

## **MICHELE URRASIO**

MICHELE URRASIO è nato ad Alberona (Foggia) il 23 marzo 1937. Vive e insegna a Lucera da molti anni, tanto da considerare questa città la sua seconda piccola patria. Ha insegnato per un quarantennio nelle scuole pubbliche. Dal 1996 insegna anche all'Università della Terza Età (Corso Arte e Letteratura). Ha affinato negli anni una notevole cultura artistica e letteraria. Si interessa all'Arte del Novecento e, in particolare, alla letteratura italiana contemporanea.

Su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato insignito, con Decreto del Presidente della Repubblica, in data 2 giugno 2011, della distinzione onorifica di *Cavaliere dell'Ordine "Al merito della Repubblica Italiana"* per meriti culturali.

Il Comune di Alberona, con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 30 luglio 2015, ha conferito a Michele Urrasio la onorificenza di *Cittadino benemerito*.

Promotore culturale di elevato impegno. È stato vincitore e, in seguito, membro della Commissione Giudicatrice del Premio Letterario "U. Bozzini" di Lucera, presieduto dal grande italianista prof. Mario Sansone. È ideatore e organizzatore, insieme all'amico prof. Giuseppe De Matteis, del Premio Letterario Internazionale "Borgo di Alberona".

Ha collaborato e collabora a quotidiani, a periodici e a riviste letterarie.

Ha pubblicato le seguenti opere di poesia:

*Fibra su fibra*, 1965. *Ancora un giorno*, 1970. *Nel visibile e oltre*, 1974. *Dal fondo dei Dolmen*, 1977. *Lettere dall'Inferno*, 1981. *Il segmento dell'esistenza*, 1983. *La metafora della parola*, 1990. *L'infinita pazienza e altri poemetti*, 1992. *Il nodo caduto*, 1999. *Le pietre custodi*, 2003. *Tempo senza tempo*, 2005. *L'elegia delle ombre*, 2006. *'A 'ddore u pane*, 2007. *Il vento e la quiete*, 2007. *Le radici del sentimento*, 2010. *Sillabe di silenzio*, 2013. *Il Privilegio del vivere – 1965-2015*, 2015.

Le poesie di Urrasio sono state tradotte in latino, inglese, albanese, francese, spagnolo e in diversi dialetti italiani.

Ha curato, in collaborazione con Giuseppe De Matteis, l'edizione dell'*opera omnia* di Giacomo Strizzi, *Poesie dialettali*, Bastogi, Foggia, 1992, pp. 373; e la pubblicazione dell'*opera omnia* in dialetto alberonese di Michele Caruso, *Pe' l'occhie du' penzère*, Grafilandia, Foggia, 1992.

Ha scritto saggi, prefazioni, introduzioni per opere di teatro, di narrativa e di poesia. È autore di note di critica d'arte su cataloghi, monografie, cartelle per numerosi maestri di pittura.

Ha ricevuto numerosi riconoscimenti nazionali e internazionali per la sua attività di saggista, di critico letterario e d'Arte. Si citano soltanto alcuni a partire dal Premio Nazionale di Poesia "Umberto Bozzini-Città di Lucera" del 1970: Premio della Cultura della Presidenza del Consiglio dei Ministri, 1987. Premio dell'Istituto Internazionale di Cultura Scienze e Arti "Per meriti eccezionali", 1990. Premio del Senato della Repubblica, 1990. Premio Daunia, 2002. Premio Internazionale "Antonio Sebastiani" (il Minturno), 2003, per la silloge *Le pietre custodi*. Premio Giambattista Gifuni - Torino 2007. Premio "Stefano Capone", 2012. Premio "Tulliola - Renato Filippelli", XXII Edizione 2014, per la silloge *Sillabe di silenzio*. Premio Letterario "Antonio Fogazzaro", VIII Edizione 2016, per la silloge *Sillabe di silenzio*. Premio alla Carriera, Premio Nazionale *Minturnae* – "Ornella Valerio", XL Edizione 2015-2016.

*Premio alla Carriera*, Associazione Culturale "Daunia&Sannio" - Edizione 2022.

Sulla sua opera sono stati pubblicati numerosi saggi critici che hanno evidenziato la singolare pregnanza della poesia urrasiana. La poesia di Urrasio è presente in numerose antologie e rassegne poetiche, a partire dai *Poeti dauni contemporanei*, Prefazione di Mario

Sansone, Editrice Apulia, Foggia, 1977, fino a *Sotto il più largo cielo del mondo - Trenta poeti dauni*, Besa editrice, “Quaderni dell’Orsa” 2016.

Della produzione letteraria di Michele Urrasio si sono interessati – mediante saggi, studi, note critiche, prefazioni, presentazioni, recensioni, giudizi, lettere e interviste – scrittori, poeti e illustri critici letterari di fama internazionale, i quali concordano nel definire la poesia di Urrasio “una delle più alte e significative dell’attuale momento poetico italiano”.